

29 novembre 2009

## I DOMENICA DI AVVENTO (C)

*Colore liturgico: viola*

Levare il capo vuol dire innalzare le menti alla felicità della patria celeste.  
Coloro, dunque, che amano Dio, sono invitati a rallegrarsi per la fine del mondo,  
perché presto incontreranno colui che amano, mentre se ne va ciò che essi non hanno  
amato.

*S. Gregorio Magno, Omelia 1, 3 \**

### LITURGIA

#### **Antifona d'ingresso**

A te, Signore, elevo l'anima mia,  
Dio mio, in te confido: che io non sia confuso.  
Non trionfino su di me i miei nemici.  
Chiunque spera in te non resti deluso. (Sal 25,1-3)

*Non si dice il Gloria.*

#### **Colletta**

O Dio, nostro Padre,  
suscita in noi la volontà  
di andare incontro con le buone opere  
al tuo Cristo che viene,  
perché egli ci chiami accanto a sé nella gloria  
a possedere il regno dei cieli.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo...

#### **PRIMA LETTURA (Ger 33,14-16)**

*Farò germogliare per Davide un germoglio giusto.*  
Dal libro del profeta Geremia

Ecco, verranno giorni - oracolo del Signore - nei quali io realizzerò le promesse di bene che ho fatto alla casa d'Israele e alla casa di Giuda.

In quei giorni e in quel tempo farò germogliare per Davide un germoglio giusto, che eserciterà il giudizio e la giustizia sulla terra.

In quei giorni Giuda sarà salvato e Gerusalemme vivrà tranquilla, e sarà chiamata: Signore-nostra-giustizia.

Parola di Dio

#### **SALMO RESPONSORIALE (Sal 24)**

Rit: *A te, Signore, innalzo l'anima mia, in te confido.*

Fammi conoscere, Signore, le tue vie,  
insegnami i tuoi sentieri.  
Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi,  
perché sei tu il Dio della mia salvezza.

Buono e retto è il Signore,  
indica ai peccatori la via giusta;  
guida i poveri secondo giustizia,  
insegna ai poveri la sua via.

Tutti i sentieri del Signore sono amore e fedeltà  
per chi custodisce la sua alleanza e i suoi precetti.  
Il Signore si confida con chi lo teme:  
gli fa conoscere la sua alleanza.

#### **SECONDA LETTURA (1Ts 3,12-4,2)**

*Il Signore renda saldi i vostri cuori al momento della venuta di Cristo.*

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési

Fratelli, il Signore vi faccia crescere e sovrabbondare nell'amore fra voi e verso tutti, come sovrabbonda il nostro per voi, per rendere saldi i vostri cuori e irreprensibili nella santità, davanti a Dio e Padre nostro, alla venuta del Signore nostro Gesù con tutti i suoi santi. Per il resto, fratelli, vi preghiamo e supplichiamo nel Signore Gesù affinché, come avete imparato da noi il modo di comportarvi e di piacere a Dio – e così già vi comportate –, possiate progredire ancora di più. Voi conoscete quali regole di vita vi abbiamo dato da parte del Signore Gesù.

Parola di Dio

#### **Canto al Vangelo (Sal 84,8)**

Alleluia, alleluia.

Mostraci, Signore, la tua misericordia  
e donaci la tua salvezza.

Alleluia.

#### **VANGELO (Lc 21,25-28.34-36)**

*La vostra liberazione è vicina.*

+ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle, e sulla terra angoscia di popoli in ansia per il fragore del mare e dei flutti, mentre gli uomini moriranno per la paura e per l'attesa di ciò che dovrà accadere sulla terra. Le potenze dei cieli infatti saranno sconvolte.

Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire su una nube con grande potenza e gloria.

Quando cominceranno ad accadere queste cose, risollevatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina.

State attenti a voi stessi, che i vostri cuori non si appesantiscano in dissipazioni, ubriachezze e affanni della vita e che quel giorno non vi piombi addosso all'improvviso; come un laccio infatti esso si abatterà sopra tutti coloro che abitano sulla faccia di tutta la terra. Vegliate in ogni momento pregando, perché abbiate la forza di sfuggire a tutto ciò che sta per accadere, e di comparire davanti al Figlio dell'uomo».

Parola del Signore

### **Preghiera dei fedeli**

Attendiamo il Signore nella vigilanza. Chiediamo il dono della fede e della carità a Colui che conduce la Storia e la nostra vita verso la pienezza dei tempi e verso la beatitudine.

Preghiamo insieme e diciamo: *Vieni Signore Gesù.*

1. Perché la Chiesa si faccia prossima a tutte le persone che sono in attesa di un segno di solidarietà e speranza. Preghiamo.

2. Perché i credenti si facciano annunciatori dei cieli nuovi e della terra nuova nell'impegno per la giustizia e per la pace. Preghiamo.

3. Perché i poveri, gli emarginati e i dimenticati delle nostre città sperimentino nella sollecitudine delle comunità cristiane l'efficacia della salvezza portata da Gesù. Preghiamo.

4. Perché la nostra comunità cresca e abbondi nell'amore vicendevole e verso tutti, per presentarsi in santità all'incontro con il Signore. Preghiamo.

Padre e Signore della storia, volgi il tuo sguardo di misericordia alla tua Chiesa che attende la venuta del tuo Figlio, sostienila nel cammino verso di te, ed esaudisci le nostre preghiere. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

### **Preghiera sulle offerte**

Accogli, Signore, il pane e il vino,  
dono della tua benevolenza,  
e fa' che l'umile espressione della nostra fede  
sia per noi pegno di salvezza eterna.  
Per Cristo nostro Signore.

### **PREFAZIO DELL'AVVENTO I**

*La duplice venuta del Cristo*

È veramente cosa buona e giusta,  
nostro dovere e fonte di salvezza,  
rendere grazie sempre e in ogni luogo  
a te, Signore, Padre santo,  
Dio onnipotente ed eterno,  
per Cristo nostro Signore.  
Al suo primo avvento  
nell'umiltà della nostra natura umana  
egli portò a compimento la promessa antica,  
e ci aprì la via dell'eterna salvezza.  
Verrà di nuovo nello splendore della gloria,  
e ci chiamerà a possedere il regno promesso  
che ora osiamo sperare vigilanti nell'attesa.  
E noi, uniti agli Angeli e alla moltitudine dei Cori celesti,  
cantiamo con gioia l'inno della tua lode: Santo...

## PERCORSO ESEGETICO \*

*L'avvento luminoso del Regno di Dio è preceduto dagli sconvolgimenti cosmici, segno dell'annientamento delle potenze del male e della fine dei dominatori di questo mondo di tenebra.*

DAL VANGELO SECONDO MATTEO, CAP. 24, 1-28

Come la folgore viene da oriente e brilla fino a occidente, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo. (v. 27)

DAGLI ATTI DEGLI APOSTOLI, CAP. 2, 14-36

Il sole si muterà in tenebra e la luna in sangue, prima che giunga il giorno del Signore, giorno grande e splendido. (v. 20)

DALLA PRIMA LETTERA DI S. PAOLO APOSTOLO AI CORINZI, CAP. 15, 20-28

Poi sarà la fine, quando egli consegnerà il regno a Dio Padre, dopo aver ridotto al nulla ogni principato e ogni potestà e potenza. (v. 24)

DALLA LETTERA DI S. PAOLO APOSTOLO AGLI EFESINI, CAP. 6, 10-20

La nostra battaglia infatti non è contro creature fatte di sangue e di carne, ma contro i Principati e le Potestà, contro i dominatori di questo mondo di tenebra, contro gli spiriti del male che abitano nelle regioni celesti. (v. 12)

DALLA LETTERA DI S. PAOLO APOSTOLO AI COLOSSESI, CAP. 2, 9-15

[Dio] avendo privato della loro forza i Principati e le Potestà ne ha fatto pubblico spettacolo dietro al corteo trionfale di Cristo. (v. 15)

DAL LIBRO DELL'APOCALISSE, CAP. 12

Guai a voi, terra e mare, perché il diavolo è precipitato sopra di voi pieno di grande furore, sapendo che gli resta poco tempo. (v. 12b)

SALMO 75 (74)

Annienterò tutta l'arroganza degli empi, allora si alzerà la potenza dei giusti. (v. 11)

DAL LIBRO DEL PROFETA ISAIA, CAP. 24

In quel giorno il Signore punirà in alto l'esercito di lassù e qui in terra i re della terra. (v. 21)

DAL LIBRO DEL PROFETA ISAIA, CAP. 51, 1-16

I cieli si dissolveranno come fumo, la terra si logorerà come una veste e i suoi abitanti moriranno come larve. Ma la mia salvezza durerà sempre, la mia giustizia non sarà annientata. (v. 6b)

## COMMENTO PATRISTICO \*

EUSEBIO DI CESAREA

*Dai Commentari su Luca, cap. 21 passim*

*Ci saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle.* In tale tempo, infatti, quando avverrà il compimento della vita mortale e passerà la scena di questo mondo, secondo la parola dell'Apostolo, avverrà all'improvviso la nuova era. Al posto di tutti i luminari visibili che fanno luce nel mondo precedente, da allora in avanti risplenderà e apparirà il nostro Salvatore, Capo e Astro, e si stabilirà come Re del nuovo mondo.

Sarà tanto grande la potenza della sua divinità e insuperabile la sua gloria, che il sole presente, la luna e gli altri luminari che sono nel cielo saranno nascosti per la vicinanza con il Luminare più potente e saranno coperti dalla sua gloria. ...

*Le potenze dei cieli saranno sconvolte.* Quando sopraggiungerà infatti il Figlio di Dio con potenza e molta gloria, quando starà per rendere inoperosa la tirannide empia e superba del figlio della perdizione con la manifestazione della sua presenza, e quando starà per consumarlo con lo spirito della sua bocca, allora le potenze dei cieli saranno sconvolte; quando gli spiriti celesti e divini e gli esseri angelici che sono liturghi di Dio e che scortano il Figlio di Dio si faranno presenti insieme a lui, allora si adempirà la parola: *Alzate, o principi, le vostre porte, ed entrerà il re della gloria* (Sal 23,7). E dove entrerà se non nel nuovo mondo? ...

Lo stesso Salvatore insegnò a supplicare affinché tale regno giunga rapidamente, ordinando di dire nella preghiera: "Venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà come in cielo, così in terra". Passando così le cose corruttibili e corporee, sopraggiungeranno quelle intellegibili e celesti; quando il regno che non si può scuotere darà inizio al mondo che non passerà più, ed avrà esistenza la nuova terra secondo il profeta che ha detto: *Ci sarà un cielo nuovo e una terra nuova, che io farò perché rimanga al mio cospetto, dice il Signore* (Is 55, 17). ...

*Quando queste cose cominceranno ad accadere, sollevate il capo e levate le vostre teste.* Dice queste cose ai discepoli, non come se essi fossero destinati a vivere e rimanere in vita fino alla consumazione del mondo, ma parlando a noi e a loro come facenti parte di un solo corpo, insieme anche a coloro che in seguito crederanno in lui, fino alla fine del tempo, e che a causa sua furono umiliati nella vita presente. Allora certo, ottenendo le promesse nelle quali sperammo, noi, un tempo incurvati, solleveremo la testa, e noi, prima umiliati, alzeremo i nostri capi.

Quella infatti sarà la nostra redenzione attesa con impazienza, quella che anche tutta la creazione attende con impazienza, secondo l'insegnamento apostolico, e che, anche Paolo, aspettando, geme, mentre compie il suo servizio alle parole di salvezza. ...

Opportunamente certo dice: *E allora vedranno il Figlio dell'uomo che viene in una nube nella gloria*. Mettila a confronto con la profezia di Daniele (cfr. Dn 7, 13), attraverso la quale è contemplato il Figlio dell'uomo e la nube e il regno che gli sarà dato. Allora però un solo profeta portavoce di Dio, per lo spirito divino, contemplava ciò che stava per accadere; ma nel tempo della consumazione del mondo tutti, come dice il Salvatore, lo vedranno venire nella nube con una grande potenza apportatrice della vita e della luce del nuovo mondo, e con molta gloria, la gloria evidentemente della divinità paterna.

E quando accadranno queste cose? Quando saranno compiuti i tempi delle genti. Quando sarà passato il tempo stabilito già definito per le genti, allora ci saranno i segni del compimento del mondo. ...

*State attenti a voi stessi che non accada che i vostri cuori siano appesantiti dall'ebbrezza*. Ammonisce i discepoli ad essere sempre pronti, preparati per la sua venuta, riguardo alla quale egli stesso, esortando noi tutti, diceva parole di insegnamento; ordina di essere sobri e di vigilare, e di vegliare per tutta la notte della vita mortale, per il fatto che a nessuno è noto il momento della fine.

Ma voi, certo, dice, dovete guardarvi dal peso che viene da quaggiù, affinché possiate essere sobri, perché non sopraggiunga su di voi impreveduto il giorno, riguardo al quale il santo Apostolo ci esorta scrivendo: *Fratelli, sappiate con certezza, che il giorno del Signore viene come un ladro nella notte. E quando diranno: pace e sicurezza, allora improvvisa giungerà su di loro la rovina. Ma voi non siete nelle tenebre, affinché tal giorno vi sorprenda come un ladro. Tutti voi infatti siete figli della luce e figli del giorno* (1Ts 5, 2).

Dobbiamo dunque vigilare non solo per la venuta senza rumore e inaspettata del padrone, ma anche a causa del ladro che ci insidia. Il ladro è il momento della fine di ciascuno oppure anche l'angelo che deve ricevere l'anima di ciascuno. Infatti la presenza del Signore sopraggiungerà come un laccio su tutti coloro che sono sulla terra: quelli che staranno attenti a se stessi saranno salvati, come gazzelle dalle corde e come un uccello dal laccio; quelli invece appesantiti dall'ubriachezza, sonnecchianti in un torpore mortale, cadranno in un inaspettato pericolo.

*Vegliate dunque pregando in ogni tempo*. Accordandosi a queste parole l'Apostolo diceva: *Perciò prendete l'armatura di Dio, affinché possiate resistere nel giorno malvagio, e dopo aver compiuto tutto, stare saldi. State dunque saldi, cinti i vostri fianchi nella verità* (Ef 6, 13).

---

\* Dal *Sussidio biblico-patristico per la liturgia domenicale*, a cura di don Santino Corsi, ed. Guaraldi